



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

Decreto n. 24 del 24 novembre 2015

Approvazione della perizia di variante per i lavori di trattamento anticorrosivo e di protezione metalliche ed ancoraggio pilastri nel capannone di dissabbiaggio dell'impianto di depurazione di Cuma – Pozzuoli – (NA) . Ditta C.L.V. Costruzioni srl- Importo lordo complessivo dell'intervento **euro 20.172,04 – CIG X3713AAD64.**

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207;

CONSIDERATO:

che, con O.P.C.M. n. 2948 del 25 febbraio 1999 e s.i.m., è stata affidata al Presidente della Regione Campania pro-tempore - Commissario delegato- la progettazione e realizzazione delle integrazioni e degli adeguamenti funzionali dei sistemi di collettamento e depurazione degli impianti di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, al fine di garantire la compatibilità ambientale delle attività depurative e di assicurarne la conformità ai criteri di sicurezza sanitaria e ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli scarichi nei corpi idrici superficiali;

che, in virtù dei poteri conferiti con la citata Ordinanza, il Commissario delegato, con procedura ad evidenza pubblica, ha affidato, con il sistema della finanza di progetto, in concessione quindicennale, alla Hydrogest Campania S.p.A , i lavori per l'adeguamento e/o realizzazione degli impianti di depurazione di cui al precedente capoverso;

che l'O.P.C.M. n. 3654 del 1° febbraio 2008 ha disposto in ordine all'espletamento in regime ordinario delle iniziative necessarie per il superamento delle criticità, con contestuale trasferimento delle opere e degli interventi alle amministrazioni ed agli enti ordinariamente competenti;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

che in attuazione di detta Ordinanza, il Commissario delegato, attesa la durata quindicennale della concessione, ha provveduto a trasferire la stessa alla Regione Campania, quale proprietaria delle strutture e degli impianti;

che in virtù di provvedimenti giurisdizionali (Ordinanza Tribunale di Napoli n 4339/11, che ha imposto alla Regione Campania di riprendere in consegna le opere affidate in gestione e Ordinanza del Tribunale di Napoli del 21 dicembre 2011, recante la nomina di un ausiliario e l'indicazione delle modalità di subentro), la Regione Campania è subentrata nella gestione degli impianti in argomento;

che in virtù dell'accordo inter partes del 7 marzo 2012, la gestione è svolta in modo indiretto, a mezzo della società Hydrogest Campania S.p.A;

che con l'OPCM n. 4022 del 9 maggio 2012, in ragione:

dell'insussistenza delle condizioni per il subentro della Regione Campania nella gestione diretta degli impianti;

della condizione strutturale degli stessi, non rispondenti alle prescrizioni tecniche e normative;

della grave situazione di pericolo per la tutela dell'ambiente, della salute ed igiene pubblica, per la sicurezza delle persone e delle cose determinata da possibili interruzioni o disfunzioni nella gestione degli impianti;

e ravvisata la necessità di consentire l'espletamento, in termini di somma urgenza, delle iniziative finalizzate ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, della gestione ed adeguamento ambientale degli impianti, è stata disposta la nomina del Commissario Delegato nella persona dell'ing. Luigi Bosso, subentrato alla Regione Campania nella gestione degli impianti in argomento, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ocdpc n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTA la relazione prot. n.24 del 26 settembre 2012, con la quale il Commissario Delegato ha illustrato lo stato delle attività in corso, rappresentando, altresì, le criticità riscontrate nel subentro nella gestione degli impianti, previsto per il 1° ottobre 2012 e subordinato al passaggio di consegne tra la Hydrogest Campania SpA in liquidazione, attuale gestore diretto, e la Regione Campania, gestore indiretto, da effettuarsi previa conclusione della redazione dello stato di consistenza degli impianti, a cura dei soggetti gestori diretto e indiretto, con la supervisione del Custode Giudiziario, Prof. Paolo Massarotti;

VISTO il verbale in data 01/10/2012 di riconsegna degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma e dell'impianto di collettamento di Succivo, sottoscritto dalla Hydrogest Campania SpA in liquidazione, la Regione Campania, il Commissario Delegato e il Custode Giudiziario;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato nella G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71 con il quale viene prorogata fino al 31 marzo 2014 la struttura del Commissario Delegato;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

VISTA la nota prot. 257 del 18/09/2015 con la quale il Commissario della gestione commissariale regionale, nel sollecitare l'emanazione dell'O.C.D.P.C. per formalizzare il subentro al Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012 della stessa, ha dato atto alle amministrazioni competenti di aver provveduto, a far data dal 01/07/2015, all'assunzione a tempo determinato del personale operante sugli impianti ex art. 1 comma 3 e delle due figure dirigenziali ex art. 1 comma 6 dell'O.P.C.M. 4022/2012, così come disposto dall'art. 3 della D.G.R. n. 146/2015 e che dalla medesima data l'attività di gestione degli impianti è stata effettuata dalla struttura commissariale regionale, la quale è subentrata nei rapporti attivi e passivi facenti capo alla struttura commissariale ex O.P.C.M. 4022/2012;

VISTA la nota protocollo n. 681 in data 20 ottobre 2015, con la quale il Commissario ex D.G.R. della Campania n. 14 in data 28 marzo 2015, ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 1° novembre 2015,

VISTA l'ordinanza del capo del dipartimento della Protezione Civile n. 294 del 29 ottobre 2015, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della repubblica Italiana n. 258 del 05 novembre 2015, con la quale è stato disposto che la struttura appositamente individuata dalla Regione Campania provveda al coordinamento delle attività finalizzate alla chiusura della gestione Commissariale ex O.P.C.M n. 4022/2013;

VISTO il parere reso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli, con nota in data 6 novembre 2015 prot. N. 130714, con il quale si ritiene, tra l'altro, raggiunta con la citata O.C.D.P.C., l'intesa di cui all'art. 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 146/2015;

VISTA la nota protocollo n. 1077 in data 12 novembre 2015, con la quale il Commissario ha messo in mora la Regione Campania per la nomina del suo sostituto, garantendo la prosecuzione



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

del pubblico servizio, onde scongiurare i danni all'ambiente ed alla salute pubblica, che deriverebbero dalla sua interruzione;

VISTA l'Ordinanza n. 55 del 27 marzo 2015 con la quale, sono stati affidati ai sensi dell'art. 125 comma 8 dlgs 163/2006 i lavori di trattamento anticorrosivo e di protezione delle carpenterie metalliche di ancoraggio dei pilastri nel capannone di dissabbiatura presso l'impianto di depurazione di Cuma – Pozzuoli (NA) alla C.L.V. Costruzioni Sas con sede in Castellammare di Stabia (NA) per l'importo di euro 14.945,56 oltre IVA;

VISTO la lettera commerciale in data 02.04.2015 riportante tutte le clausole contrattuali;

VISTO il verbale di consegna anticipata, redatto ai sensi dell'art. 302 comma 2 lettera b del DPR n. 207/2010 in data 09.04.2015;

VISTA la perizia di variante, corredata dagli elaborati progettuali del 09.05.2015, trasmessa dal coordinatore dell'area tecnica con nota in data 27.10.2015 prot. int. 193;

CONSIDERATO che dalla relazione istruttoria riepilogativa da parte del coordinatore dell'area tecnica ing. GB Pasquariello della suddetta variante emerge:

- **CHE** nel corso dei lavori in argomento, si sono riscontrate diverse cause imprevedibili tali da influenzare l'esecuzione degli stessi;
- **CHE** la direzione dei lavori, al fine di recepire e successivamente risolvere tutte le criticità emerse e apportare le conseguenti migliorie per il buon esito finale dei lavori, ha ritenuto opportuno redigere apposita perizia di variante ;
- **CHE** , dette variazioni, sono state indirizzate alla definizione di alcune nuove categorie di lavorazioni non previste nel progetto originario nonché ad assestare alcune quantità progettuali;
- **CHE**, la perizia di variante di che trattasi, è stata redatta ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. B e C e comma 3 del Dlgs 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 161 comma 3 e 10 del DPR 207/2010 ;
- **CHE** l'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso del 30,129% assomma ad euro 18.338,22 con un **importo suppletivo di euro 3.392,66**, come si evince dal quadro comparativo di detta perizia di variante;

TENUTO CONTO

**Gestione Commissariale**

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

- **CHE** con verbale in data 04.04.2015 sono state sospese le attività nelle more della predisposizione della variante di cui in narrativa;
- **CHE** le lavorazioni, considerata l'urgenza sono continuate nelle more dell'approvazione della variante come si evince dal verbale di ripresa redatto in data 18.05.2015;
- **CHE** i lavori suppletivi sono stati affidati all C.L.V. Costruzioni Sas con sede in Castellammare di Stabia (NA) già assuntrice dei lavori principali agli stessi prezzi patti e condizioni in considerazione della necessità di integrare le fasi lavorative in corso e di uniformare la verifica ed il collaudo finale delle opere realizzate;
- **CHE** con la C.L.V Costruzioni Sas è stato sottoscritto apposito schema atto di sottomissione con il quale, quest'ultima si è impegnata ad eseguire le attività aggiuntive, pari ad euro 3.392,66 al netto del ribasso del 30,129% pari a circa il 20% dell'importo originario contrattuale;
- **CHE** sono stati concessi nn. 15 ulteriori giorni per poter effettuare le nuove lavorazioni aggiuntive della perizia di variante di che trattasi;

VISTO il verbale di ultimazione, redatto in data 03.06.2015 e pertanto in tempo utile;

RITENUTO pertanto procedere all'approvazione della variante proposta con relativa rimodulazione del quadro economico così come proposto:

A) Lavori			
Lavori a base d'appalto		€ 23.502,20	
A dedurre ribasso del 30,129%			7.080,98
restano		€ 16.421,22	
Importo soggetto a ribasso		€ 46.851,00	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.927,00	
Totale		€ 18.338,22	
IVA 22%		1.833,82	
Totale generale		20.172,02	



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento

Art.1. E' approvata la perizia di variante relativa ai lavori di trattamento anticorrosivo e di protezione metalliche ed ancoraggio pilastri nel capannone di dissabbiaggio dell'impianto di depurazione di Cuma – Pozzuoli – (NA) . Ditta C.L.V. Costruzioni Sas- Importo lordo complessivo dell'intervento **euro 20.172,04** – secondo il quadro economico come specificato in premessa.

Art. 2. Il responsabile del procedimento è autorizzato alla stipula dell'atto di sottomissione con la C.L.V. Costruzioni Sas con sede in Castellammare di Stabia (NA) ai sensi dell'art. 161 comma 4 del DPR 207/2010 secondo lo schema allegato alla perizia di variante per l'importo aggiuntivo dei lavori quantificati in euro 3.392,66 IVA esclusa.

Art.3 L'onere complessivo pari ad € **20.172,04** graverà sulla pertinente Contabilità Speciale n.5703, accesa presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli, che presenta le occorrenti disponibilità.

Art. 4 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario delegato, al R.U.P. P.I. Maurizio Marchetti, al Dirigente tecnico ing. Paolo Viparelli, al responsabile del settore contabile finanziario dott. Vincenzo Forte, al responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei responsabili dei procedimenti geom. Luca de Scisciolo, ed al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, all'assessore all'ambiente della Regione Campania, al coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania al Capo del Dipartimento della Protezione Civile e al custode giudiziario prof. ing. Paolo Massarotti e sul BURC per la relativa pubblicazione.

Il Commissario Delegato
(Dott. Nicola Dell'Acqua)